



Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex DM 17/6/2014

Richiesta di certificato di conseguimento Corso di Sostegno TFA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____

CODICE FISCALE ____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

Via _____ n° ____ CAP _____ Città _____ Prov. _____

Tel. _____ E-mail _____

Indirizzo PEC (*da inserire obbligatoriamente*) _____

CHIEDE PER IL SEGUENTE CORSO DI SOSTEGNO

Grado Scuola _____

Anno Accademico _____

Conseguito in data _____

Ciclo _____

Responsabile del Corso _____

n.° _____ certificato/i in bollo da assolvere in modalità virtuale (D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive modifiche e/o integrazioni);

Specificare altre eventuali richieste:

A tal fine provvede ad assolvere:

1. all'imposta di bollo pari a € 16,00 per l'istanza (pagopa su Esse3);
2. all'imposta di bollo pari a € 16,00 per il rilascio (pagopa su Esse3);

La procedura di pagamento degli importi richiesti per l'imposta di bollo sarà attivata, a cura



dell'Ufficio, sull'area riservata dell'interessato in piattaforma [Esse3](#), a seguito dell'inoltro della presente richiesta di rilascio della certificazione all'indirizzo PEC amministrazione@pec.unirc.it.

All'indirizzo e-mail inserito nel presente modulo verrà comunicata l'attivazione delle imposte di bollo una volta istruita la pratica.

Il rilascio della documentazione richiesta avverrà **esclusivamente** a seguito della verifica della documentazione e dell'avvenuto pagamento degli importi dovuti.

Si allega **obbligatoriamente**:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La trasmissione del Certificato avverrà tramite PEC o eventualmente EMAIL ordinaria.

N.B. I certificati richiesti non possono essere prodotti agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 15 Legge 12/11/2011 N. 183).

Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere a conoscenza che il certificato richiesto non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione, ai privati gestori di pubblici servizi e ai privati ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente in materia (vedi note).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali: I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: amministrazione@pec.unirc.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati, Dott.ssa Silvana Carmen Crupi, E-mail: rpdc@unirc.it PEC: rpdc@pec.unirc.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <https://www.unirc.it/privacy.ph>

(Luogo e data)

(Firma)



Note:

Riferimenti normativi sull'autocertificazione

A seguito della modifica apportata dall'art. 30 bis del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 (cd. "Decreto Semplificazioni") agli artt. 2 e 71 del DPR n.445/2000, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, non sono valide nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione, i gestori di pubblici servizi e tra privati.

I certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 DPR445/00 e s.m.i. Le amministrazioni, i gestori di pubblici servizi ed i privati non potranno più accettarli né richiederli:

"la richiesta e l'accettazione dei certificati costituiscono violazione dei doveri di Ufficio".

I certificati dovranno riportare, a pena di nullità, la frase: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione, ai privati gestori di pubblici servizi e ai privati".

I CERTIFICATI DEVONO ESSERE ORDINARIAMENTE RICHIESTI CON ISTANZA IN BOLLO E RILASCIATI IN BOLLO

È sufficiente compilare un solo modulo con marca da bollo, anche in caso di richiesta di più di n. 1 certificato.

La normativa sul bollo (D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e ss. mod. ed int.) annovera nell'allegato "A" fra gli "Atti, documenti e registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine" gli "Atti e provvedimenti (fra cui i certificati), rilasciati a coloro che ne abbiano fatto richiesta. La normativa in parola non conosce "l'uso personale" ma conosce numerose eccezioni e/o esenzioni che però debbono essere dichiarate dall'interessato all'atto della richiesta e previste principalmente nell'allegato "B" allo stesso D.P.R. 642/72".

È possibile il rilascio di certificati in esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo nei soli casi previsti dalla normativa vigente. È onere del richiedente specificare l'uso cui il certificato è destinato in tali casi e l'art. di riferimento di cui alla Tabella "B" del D.P.R. 642/72.

Per il rilascio del certificato:

Allegare copia documento di identità in corso di validità, in mancanza la richiesta non si riterrà valida e non si darà seguito alla richiesta.

Se il rilascio avviene per il tramite di un delegato è necessario che quest'ultimo sia munito di delega e copia documento identità valido del delegante.